

# VareseNews

## I gattopardi in salsa padana

**Pubblicato:** Mercoledì 11 Aprile 2012

Ieri sera a Bergamo è andato in scena l'orgoglio di un "popolo" convinto di poter esibire una diversità etica, oltre che etnica, rispetto agli altri partiti e di essere portatore di un progetto reale di cambiamento.

Questa "autorappresentazione" per essere convincente ha bisogno però di ricorrere ad un trucco vecchio come il mondo: manipolare i fatti fino alla loro rimozione.

Ecco allora il gioco delle parti.

**Bossi esternalizza le vicende truffaldine evocando la mano dei "servizi", Maroni invece "internalizza" riducendo il tutto ad una banale questione di "mele marce".**

Se fosse vera la prima ipotesi le dimissioni dei Bossi e degli altri famigli (con l'eccezione, ovviamente, di Belsito) sarebbero assolutamente ingiustificate. Se invece fosse vera la seconda, Maroni dovrebbe spiegare come hanno fatto a prosperare simili sanguisughe nel cuore stesso della Lega, in casa e nell'entourage del capo, padre e padrone, e all'insaputa del suo gruppo dirigente.

**Se Maroni vuole essere credibile dovrebbe provare a dare qualche spiegazione un po' ampia dello schema bergamasco un po' troppo compresso tra servizi e pulizia.**

Ma spiegazioni e risposte convincenti non verranno né dalla Lega né, per le vicende che li riguardano, dagli altri partiti, almeno fino a quando resteranno prigionieri di idee e pratiche improntate alla salvezza di se stessi.

Se si vuole affrontare seriamente la "questione morale" che sta devastando i partiti (tutti i partiti) e mina alle fondamenta le basi stesse della democrazia, bisogna ripartire da una constatazione solo apparentemente semplice: da troppo tempo viviamo dentro una sorta di tangentopoli infinita non dovuta soltanto all'esistenza di mele marce, ma strettamente connessa alla degenerazione dell'idea stessa di politica e al formarsi di un sistema di potere funzionale alla logica affaristica.

**E' ormai evidente il prevalere (ad ogni livello) di una idea distorta della politica.**

Una politica tutta piegata nella conquista e nella gestione del potere e prevalentemente orientata sugli affari e le dinamiche che favoriscono e moltiplicano il formarsi di centri di potere opachi, "cricche" spregiudicate e relazioni pericolose.

Per contrastare questo processo di svuotamento della politica e delle istituzioni democratiche vanno messi in discussione e decisamente contrastati metodi, pratiche e finalità dell' agire politico odierno. Un discorso valido da tempo, ma sacrificato anche dalla Lega per ragioni di convenienza e calcoli non sempre confessabili.

Qui sta il punto. **Le altre soluzioni a base di scope, cappi, pulizie purificatrici e slogan logori da tempo (e non mi riferisco solo alle Lega) lasciano il tempo che trovano.**

Possono promuovere nuovi gattopardi in salsa padana o sicula poco importa, ma non ci aiutano minimamente ad affrontare la realtà con il dovuto coraggio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

